

Joint-venture indiana nei biopolioli

Entrato in funzione impianto da 8.000 tonnellate annue: produrrà materie prime per schiume poliuretaniche partendo da olio di ricino.

1 marzo 2016 08:00



A due anni dalla firma

dell'accordo, entra in attività Vithal Castor Polyols (VCP), joint-venture indiana per la produzione e commercializzazione di polioli da biomasse non edibili fondata da Jayant Agro Organics (50%), Mitsui Chemicals & SKC Polyurethanes (40%) e Itoh Oil Chemical (10%).

NUOVO IMPIANTO. L'inaugurazione del nuovo impianto produttivo da 8.000 tonnellate annue è avvenuta il 25 febbraio scorso a Gujarat, in India, ma l'entrata in funzione risale al mese di gennaio.

I polioli biobased, destinati alla sintesi di poliuretani, sono prodotti partendo da olio di ricino, la stessa materia prima impiegata per produrre poliammidi parzialmente biobased.

L'India è il primo fornitore mondiale di olio di ricino, con una quota intorno all'80% della produzione mondiale.

JV NEI POLIURETANI. All'inizio dello scorso anno, Mitsui Chemicals e la coreana SKC hanno costituito una joint-venture nelle materie prime per poliuretani, dando vita a Mitsui Chemicals & SKC Polyurethanes (MCNS): la società utilizzerà i biopolioli prodotti in India per formulare schiume poliuretaniche utilizzate nelle imbottiture dei sedili auto e per l'isolamento di frigoriferi. Per la formulazione di materiali espansi, MCNS dispone in Asia di una rete di nove system-house, che si aggiungono a tre siti in Europa e nelle Americhe.

L'obiettivo è di potenziare le vendite di schiume green per l'imbottitura di sedili auto potendo contare sui biopolioli indiani, prodotti ad un costo inferiore.

© Polimerica - Riproduzione riservata